

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3802 del 09/08/2019
Oggetto	L.R. 7/2004 - RINNOVO CONCESSIONE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO N° 3324 IN DATA 05/04/2013 RELATIVA AD OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE RIGLIO AD USO AGRICOLO E CONSERVAZIONE DI BOSCO IDENTIFICATA AL FRONTE MAPP. 181P E 183P DEL FOGLIO 41 DEL NCT DEL COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC). RICHIEDENTE BERTOLI MERELLI FRANCESCA, COD. SISTEB: PC12T0028/19RN01.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3910 del 09/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno nove AGOSTO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 – RINNOVO CONCESSIONE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO N° 3324 IN DATA 05/04/2013 RELATIVA AD OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE RIGLIO AD USO AGRICOLO E CONSERVAZIONE DI BOSCO IDENTIFICATA AL FRONTE MAPP. 181P E 183P DEL FOGLIO 41 DEL NCT DEL COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC). RICHIEDENTE BERTOLI MERELLI FRANCESCA – COD. SISTEB: PC12T0028/19RN01.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n° 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n° 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n° 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n° 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”;
- la Legge Regionale 14/4/2004, n° 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n° 152, “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n° 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n° 24, in particolare l’art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n° 2, in particolare l’art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n° 895 del 18/6/2007, n° 913 del 29/6/2009, n° 469 del 11/4/2011, n°173/2014 ;
- la legge 7/8/1990, n° 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n° 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n° 96 del 23/12/2015, n° 99 del 30/11/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTE, inoltre:

- la determinazione dirigenziale n° 33240 in data 05/04/2019 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Fiume Po con la quale è stata rilasciata alla sig.a Francesca Bertoli Merelli, residente in Comune di Carpaneto P.no (PC) – Località La Cerbiatta di Rezzano (Codice Fiscale n° BRTFNC73R43G535C), la concessione di terreno demaniale del Torrente Riglio, sponda destra, per mq. 5000 ca. ad uso agricolo seminativo e per mq. 1.600 ca. ad uso conservazione di bosco in Località Case Quattrini, contraddistinto al fronte dei mappali n.ri 181p e 183 p del Foglio 41 del NCT del Comune di Carpaneto P.no (PC);
- l’istanza, assunta al prot. ARPAE n° 45613 del 21/03/2019, con la quale la sig.a Francesca Bertoli Merelli, ha chiesto il rinnovo della concessione sopra descritta;

PRESO ATTO:

- dell’avviso relativo alla domanda di concessione sopra menzionata avvenuta in data 02/05/2019 sul BURERT n° 138 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla L.R. n° 7/2004, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;

- della nota 21/05/2019 n° 4399 di prot., pervenuta in pari data ed assunta al 80067 del prot. ARPAE, con la quale il Comune di Carpaneto P.no ha espresso, in merito al rinnovo della concessione in parola, il proprio parere favorevole a condizione che vengano rispettati i disposti dettati dall'art. 38 delle Norme Tecniche di Attuazione del PSC vigente;
- della nota, assunta al prot. ARPAE n° 81673 del 23/05/2019, con la quale l' Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po, ha trasmesso, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole dal punto di vista idraulico, con prescrizioni, al rinnovo della concessione di cui trattasi;

DATO ATTO che, in esito alla nota di richiesta adempimenti trasmessa da questo Servizio alla sig.a Francesca Bertoli Merelli con nota 07/06/2019 prot. ARPAE n° 89892, in data 17/06/2019, prot. ARPAE n° 94702, successivamente integrata con nota pervenuta il 01/07/2019 ed assunta da ARPAE al n° 102726 di prot., la sig.a Bertoli Merelli medesima ha fatto pervenire il disciplinare contenente le prescrizioni e gli obblighi a cui sarà assoggettata la concessione in parola, debitamente datato e sottoscritto per accettazione, unitamente al proprio documento d'identità;

DATO, INOLTRE, ATTO che la richiedente ha versato i seguenti importi:

- in data 16/03/2019, € 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 12/06/2019 € 125,00 a titolo di integrazione di deposito cauzionale, dovuto ex art. 20, comma 11, della L.R. n° 7/2004;
- sempre in data 12/06/2019 ha versato l'importo di € 127,89 a titolo canone per l'annualità 2019;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio del rinnovo della concessione di cui all'oggetto,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- a) di rinnovare sino al 31/12/2024 e per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed Enti, alla sig.a Francesca Bertoli Merelli residente in Comune di Carpaneto P.no (PC) – Località La Cerbiatta di Rezzano (Codice Fiscale n° BRTFNC73R43G535C), la concessione di terreno demaniale del Torrente Riglio, sponda destra, per mq. 5000 ca. ad uso agricolo seminativo e per mq. 1.600 ca. ad uso conservazione di bosco in Località Case Quattrini, contraddistinto al fronte dei mappali n.ri 181p e 183 p del Foglio 41 del NCT del Comune di Carpaneto P.no (PC), così come individuati negli elaborati tecnici depositati presso l'Agenzia concedente che, pur non essendo materialmente allegati alla determinazione, ne costituiscono parte integrante e subordinatamente alle condizioni descritte nel disciplinare che, vistato dalla Responsabile della Struttura, si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- b) di stabilire che il canone annuale è determinato in € 127,89 , calcolato ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/2004 e successive modifiche e integrazioni, e dovrà essere versato ogni anno entro il 31 marzo dell'anno secondo le seguenti modalità:

TRAMITE BANCA (BONIFICO CONTO CORRENTE BANCO POSTA: IBAN PA IT-94-H-07601-02400-001018766103)

OPPURE TRAMITE UFFICIO POSTALE (BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n° 1018766103)

per i versamenti dovrà essere obbligatoriamente compilato, nello spazio relativo alla causale quanto segue:

canone per occupazione aree demanio idrico (codice SISTEB: PC12T0028/19RN01)

anno di riferimento del canone di concessione

Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art.8 della L.R. n° 2/2015.

DA' ATTO CHE

- per ogni effetto di legge, la concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dalla concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- l'importo del canone per l'annualità 2019, pari ad € 127,89, è già stato versato;
- la presente determinazione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati, che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nella presente concessione;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n° 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n° 66 del 25.01.2016;
- Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia n° 44616 del 27.07.1999;
- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all'"Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile -di Protezione Civile - Servizio Area Affluenti del Po" per quanto di competenza.

**La Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza**

dott.ssa Adalgisa Torselli
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione cod. proc. PC12T0028/19RN01 a favore di Bertoli Merelli Francesca, CF BRT FNC 73R43 G535C, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i..

Art. 1

Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale del T. Riglio in sponda destra in loc. Case Quattrini, per uso in parte a seminativo e in parte mantenimento del bosco, in aree non censite del Fg. 41 fronte mapp. 181p e 183p del C.T. del comune di Carpaneto P.no.

Art. 2

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia sino al **31/12/2024**. La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n° 7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

Art. 3

Revoca e/o decadenza

Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'**Amministrazione concedente e dell'Autorità Idraulica**, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio Area Affluenti Po dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- la subconcessione a terzi ;
- mancato pagamento di due annualità di canone

Articolo 4

Canone , cauzione e spese

1) La concessione è subordinata al pagamento del canone annuale, pari ad € 127,89 per il 2019, ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20 e s.m. e i.;

Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art.8 della L.R. n°2/2015;

- 2) A partire dal 2020 il canone annuo deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;
- 3) L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari ad € 250,00;
- 4) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

ART. 5 **Varianti e cambi di titolarità**

Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa valutazione di documentata istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 5 **Obblighi e condizioni generali**

- 1) La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.
- 2) Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
- 3) Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
 - la conservazione dei beni concessi;
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone.
- 4) E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando **l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica** espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
- 5) Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Art. 6
Prescrizioni di ordine idraulico

Il Concessionario è tenuto alla rigorosa osservazione delle prescrizioni contenute nel parere di Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile di Piacenza, prot. ARPAE N° 81673 del 23/05/2019, e di seguito riportate:

1. *“sulle aree chieste in uso non potranno essere collocate strutture di alcun genere, ancorchè di carattere precario;*
2. *gli interventi ammessi riguardano la conservazione del verde e l'utilizzo secondo le normali pratiche agricole, attuate con l'utilizzo di metodi di coltivazione che tendono a ridurre ed a eliminare i fertilizzanti, i fitofarmaci e gli altri presidi chimici ed a migliorare le caratteristiche naturali delle aree coltivate;*
3. *la conservazione dei beni concessi e la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua: divieto di porre in essere interventi di dissodamento nonché estrazione ed allontanamento di materiali del suolo e del sottosuolo;*
4. *l'amministrazione concedente si riserva di occupare il terreno dato in concessione qualora esigenze di lavoro in corso o cause di utilità pubblica lo richiedano.”*

Art. 7
Modalità di trattamento dei dati

Ai sensi della D.Lgs.196/2003 si evidenzia che i dati trasmessi dal concessionario saranno trattati, con l'ausilio di mezzi informatici, ai soli fini del procedimento concessorio.

Art. 8
Decorrenza della validità del provvedimento

Il presente disciplinare sarà approvato e quindi valido a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione rilasciato da ARPAE.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.